



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO SOCIALE DENOMINATO "LA CASA DI WILLY" (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.).

PREMESSE

Premesso che l'art. 3, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000 (e s.m.i.) stabilisce che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Richiamate le vigenti normative nazionali e regionali, e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), ed in particolare:

- la Legge n. 328/2000 recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- la Legge Regionale del Lazio 10 agosto 2016, n. 11 recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*";
- Il Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il *Codice del Terzo Settore* (in avanti anche solo "CTS"), che all'art.55 disciplina i procedimenti di attivazione delle forme di amministrazione condivisa e, in particolare, al primo comma, prevede l'assicurazione del coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, contenente le "*Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017*";

Dato atto che:

- i Servizi Sociali della Città di Cassino operano in aderenza alle linee programmatiche del vigente "*Piano di Zona del Sistema Integrato dei Servizi e Interventi Sociali dell'Ambito Territoriale [FR/D]*", per l'organizzazione territoriale delle risposte ai bisogni e per la promozione del benessere della popolazione giovanile;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 20/08/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la prosecuzione dell'intervento progettuale, a forte valenza socio-educativa, denominato "**La Casa di Willy**" nel quartiere San Bartolomeo per l'annualità 2026/2027, con la relativa programmazione economica pari a complessivi € 40.000,00 gravanti sulle risorse correnti degli esercizi finanziari di competenza;

Precisato che:

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 CTS;
- la scelta di utilizzare il modello dell'amministrazione condivisa con la generalità degli ETS si fonda sulla circostanza che esso concorre al raggiungimento di:



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

- ✓ finalità sociale e perseguimento degli obiettivi di solidarietà, secondo il paradigma del *Self-Empowerment* di Comunità, volto ad attivare e valorizzare le competenze e le motivazioni etiche degli abitanti delle periferie urbane;
- ✓ efficienza di bilancio, rilevando la circostanza che gli ETS coinvolti – nel rispetto della legislazione nazionale in materia – non traggono alcun profitto o utile d'impresa dalle loro prestazioni, fatto salvo il rimborso di costi ammissibili effettivamente sostenuti e necessari per fornire le medesime;

Richiamati altresì:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione - introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione -, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- l'art. 119 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, quale pronuncia cardine che legittima il modello di amministrazione condivisa basato sulla cooperazione e sulla solidarietà, alternativo alle logiche di mercato e di concorrenza;
- l'art. 6, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, disposizione che esclude gli istituti del Titolo VII del D.lgs. n. 117/2017 dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, trattandosi di modelli organizzativi privi di rapporti sinallagmatici;
- l'art. 6 del “*Regolamento Comunale per la disciplina dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore*”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28 novembre 2019, il quale disciplina le modalità e i procedimenti per la qualificazione e l'individuazione degli ETS in qualità di partner dell'Amministrazione Comunale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare un soggetto del Terzo Settore con cui stipulare, al termine della presente procedura, apposita Convenzione per la prosecuzione strutturata delle attività in oggetto.

PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

ATS: Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per l'esecuzione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

Amministrazione procedente (AP): il Comune di Cassino, titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

Convenzione: l'accordo, sottoscritto dall'EAP e l'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;

Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione Procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

Ente attuatore partner (EAP): l'Ente di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con cui attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione Procedente;

Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla Convenzione sottoscritta fra le Parti;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione.

OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione per la prosecuzione delle azioni per il contrasto alla povertà educativa e alla devianza giovanile, rivolte a minori e adolescenti della Città di Cassino in condizione di vulnerabilità socio-culturale o a rischio di abbandono scolastico, giovani che si trovano in stato di bisogno e/o rischio di condotte antisociali, persone in condizione di fragilità sia relazionale che psicologica, nuclei familiari con problematiche riconducibili al disagio abitativo ed occupazionale del quartiere San Bartolomeo, in condizione di particolare fragilità.

Gli interventi che si intendono realizzare, coerentemente con quanto previsto nel **Documento Progettuale (DP - Allegato 1)**, predisposto dall'Amministrazione Procedente, dovranno puntare a promuovere e salvaguardare il benessere sociale e individuale di minori e adolescenti attraverso azioni che si dovranno concretizzare presso la sede del Centro "**La Casa di Willy**" e all'interno del contesto territoriale del quartiere San Bartolomeo.

Nello specifico la co-progettazione prevede la prosecuzione e la diversificazione delle attività progettuali, articolate nelle seguenti Azioni Operative (vedi DP - Allegato 1):



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

- ✓ **AZIONE 1: Ristrutturazione, prosecuzione e diversificazione dei laboratori didattico-espressivi**, basata sui modelli di *Peer Education*, Teatro Forum e Cinema, *Digital Storytelling* ed *Educational Gaming*;
- ✓ **AZIONE 2: Potenziamento del servizio di sostegno scolastico**, mediante la definizione di piani di studio personalizzati e il raccordo con la comunità educante;
- ✓ **AZIONE 3: Consolidamento del centro di ascolto**, finalizzato al potenziamento e alla stabilizzazione dello sportello di ascolto psicologico e orientamento gestito da un'équipe multidisciplinare;
- ✓ **AZIONE 4: Sviluppo di comunità e coesione territoriale**, attraverso l'organizzazione di eventi di animazione socioculturale e tavoli di cittadinanza attiva;
- ✓ **AZIONE 5: Iniziative di cittadinanza attiva**, volta alla promozione della cultura della legalità e a laboratori di cura del territorio e restyling urbano.

Gli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (CTS), sono invitati a candidarsi secondo le modalità sotto riportate, presentando, tra gli altri allegati ivi previsti, una Proposta Progettuale (PP), redatta secondo il modello di cui all'Allegato C).

La PP dovrà essere elaborata secondo le indicazioni del Documento Progettuale (DP), dettagliando le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che, – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Il procedimento di cui al presente avviso ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente.

DURATA DEL PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno una durata complessiva di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione e formale avvio delle attività.

La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie stanziare con il presente Avviso.

RISORSE ECONOMICHE, PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E MONITORAGGIO

Il Comune di Cassino destina per la prosecuzione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso risorse economiche complessive pari a € **40.000,00** (quarantamila/00), al lordo di ogni onere fiscale, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato dell'EAP al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile a titolo di rimborso spese per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione giustificativa fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

- a) spese per il personale esterno e interno, per la quota di retribuzione esclusivamente e tassativamente riconducibile alle attività convenzionate;
- b) rimborso spese degli eventuali volontari nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del D.lgs. 117/2017;
- c) spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto;
- d) spese di gestione e costi vivi connessi alle attività (materiali per i laboratori didattici ed espressivi, acquisto di piccoli beni strumentali e arredi per le attività educative dei minori, ecc.);
- e) materiali di consumo.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico, che dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere sostenute successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, fatto salvo il caso di esecuzione anticipata autorizzata;
- essere coerenti con le finalità previste dal progetto e assunte in conformità alla normativa vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- essere sostenute nel rispetto del piano finanziario del Progetto Definitivo concordato tra le parti.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione, che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella prosecuzione degli interventi. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, ecc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'AP e dall'EAP e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra la Città di Cassino e l'EAP co-progettante selezionato.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal Progetto Definitivo e dalla Convenzione finale. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, secondo le regole e le scadenze periodiche definite dalla Convenzione.

FASI DELLA PRESENTE CO-PROGETTAZIONE

Nel rispetto dei principi contenuti all'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. (co. 1 "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

imparzialità, di pubblicità e di trasparenza” e co. 2-bis “I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede”), la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- FASE I – Avvio del procedimento;
- FASE II - Pubblicazione del presente Avviso pubblico;
- FASE III - Individuazione dell'Ente del Terzo Settore da ammettere al Tavolo;
- FASE IV - Definizione del Progetto Definitivo (PD) nel Tavolo di co-progettazione;
- FASE V - Conclusione della procedura e stipula della Convenzione

SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE INTERESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla prosecuzione del Progetto “**La Casa di Willy**” della Città di Cassino. Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Requisiti di ordine generale:

- a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore in base alla normativa vigente in materia;
- b) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c) Possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d) Insussistenza delle seguenti cause di esclusione:
 - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
 - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito:
costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1°giugno 2015. La presente condizione non ricorre quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
 - soggetto sottoposto a fallimento o che si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero aver conferito incarichi professionali a ex dipendenti del Comune di Cassino, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di pubblico impiego, qualora questi ultimi abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del Soggetto interessato negli ultimi tre anni di servizio, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
 - non essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva);
 - mancato rispetto del livello di tutela previsto dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti di lavoratori, soci lavoratori e volontari.
- e) Assenza, in capo al personale e ai volontari impiegati nelle attività rivolte ai minori, di condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui agli articoli 600-bis (prostituzione minorile), 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione di materiale pornografico), 600-quater.1, 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) e 609-undecies (adescamento di minorenni) del Codice Penale, nonché l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alle attività progettuali.



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

Requisiti di ordine speciale:

- a) competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 12 mesi nell'ultimo quinquennio precedente alla data del presente Avviso, a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, servizi e progetti sociali analoghi a quelli oggetto della presente procedura;
- b) un referente tecnico di progetto che abbia maturato adeguata esperienza di almeno 12 mesi in servizi e azioni oggetto della presente procedura (occorre allegare curriculum vitae debitamente sottoscritto).

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali di cui alla lettera a) dovranno essere posseduti dal Soggetto designato come Capogruppo/Mandatario.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e - in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi - escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Cassino – Settore Servizi Sociali, esclusivamente via PEC all'indirizzo servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it, entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno consecutivo successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, riportando nell'oggetto:

“Co-progettazione per la prosecuzione delle attività e degli interventi del progetto La Casa di Willy. - Manifestazione di interesse”.

Qualora il termine coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'Allegato “**MOD. A)**” del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.
In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:
 - se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo dell'aggregazione/forma plurisoggettiva;
 - se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione/ forma plurisoggettiva. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;

- B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello Allegato “**MOD. B)**” al presente Avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell’atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l’aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell’ETS.

La dichiarazione dovrà anche recare la liberatoria espressa dal proponente a favore del Comune di Cassino, in merito all’utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Cassino, in caso di selezione della candidatura, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di trasparenza degli Enti coinvolti;

- C. PROPOSTA PROGETTUALE**: La proposta progettuale (PP) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo il “**MOD C)**”.

La Proposta Progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento Progettuale (DP), posto a base della procedura, illustrando le azioni proposte per ciascuna delle linee di attività e un’ipotesi di realizzazione evidenziando il ruolo del Soggetto Partner, la previsione di ore dedicate, le risorse umane (occorre allegare i curricula vitae debitamente sottoscritti) e strumentali messe in campo, eventuali altre collaborazioni.

Andranno descritti i contenuti oggetto di valutazione previsti di seguito (Criteri di valutazione). La proposta progettuale dovrà prevedere anche il quadro economico-finanziario analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire il soggetto partecipante, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell’Amministrazione, messe a disposizione del Soggetto Attuatore Partner.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l’aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

- D. PATTO DI INTEGRITÀ**’, da riprodurre e sottoscrivere, a pena di esclusione, digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva il Patto dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l’aggregazione.

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati **MOD. A), MOD. B), MOD. C), MOD. D)**: i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.

Tutte le comunicazioni tra l’Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

CAUSE DI ESCLUSIONE:

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante o soggetto delegato.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI, CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E GRADUATORIA

Con riferimento alle domande di partecipazione ricevibili e ammissibili, sarà svolta una verifica circa la loro regolarità formale, da una apposita Commissione, composta da tre membri, che verranno nominati nell'ambito di questa Amministrazione con atto successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione del conflitto di interessi.

Nei casi di irregolarità non essenziali della domanda di partecipazione, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il Responsabile del Procedimento procederà ad attivare il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990, chiedendo all'Istante un'integrazione nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni. Qualora tali irregolarità persistano, per mancata o incompleta integrazione da parte dell'Istante nel termine anzidetto, la relativa domanda di partecipazione sarà rigettata.

Al termine della valutazione, in presenza di più Proposte Progettuali (PP), la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto.

I lavori di valutazione tecnica si svolgeranno con le seguenti modalità:

- valutazione, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, delle proposte progettuali in seduta riservata;
- attribuzione dei punteggi finali e individuazione del soggetto primo con cui avviare la co-progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminerà le Proposte Progettuali (PP) assegnando un punteggio massimo di 100 punti complessivi, secondo la seguente ripartizione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE E PARAMETRI DI GIUDIZIO
1) Caratteristiche del soggetto proponente e radicamento territoriale	Max 25 punti	Valutazione dell'attività documentata dell'ETS nella gestione di interventi e servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura realizzati nell'ultimo quinquennio. Sarà valutato il grado di esperienza, coerenza, continuità ed efficacia delle azioni e la comprovata capacità di attivazione di stabili attività di rete e collaborazione con le istituzioni e gli altri soggetti del Terzo Settore.



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

2) Capacità di co-progettazione e qualità organizzativa ed esecutiva della proposta	Max 40 punti	Valutazione del livello di approfondimento metodologico, dell'attinenza e della rilevanza delle attività contenute nella proposta rispetto alle finalità delle Azioni Operative stabilite dall'Amministrazione Procedente. Si valuterà l'efficacia delle soluzioni proposte per la prosecuzione e il potenziamento delle Azioni 1 e 2 del Documento Progettuale (DP-Allegato 1).
3) Organizzazione dell'équipe multidisciplinare	Max 15 punti	Valutazione della strutturazione organizzativa e logistica delle risorse umane impiegate. Saranno valutati i curricula, i titoli e le competenze professionali degli operatori dedicati, nonché la stabilità e la coerenza dell'équipe rispetto ai vincoli dell'Azione 3 del Documento Progettuale (DP-Allegato 1).
4) Proposte innovative e risorse di co-partecipazione garantite	Max 20 punti	Valutazione delle ulteriori attività aggiuntive, delle migliori organizzative sul campo e delle risorse di compartecipazione messe a disposizione del soggetto proponente, finalizzate a ottimizzare l'esecuzione delle Azioni 4 e 5 del Documento Progettuale (DP-Allegato 1).
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	100 punti	

Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta Progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

2. verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio; - il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

DEFINIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PD) NEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Terminata la fase di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione formulerà apposita graduatoria di merito. L'Amministrazione Procedente darà avvio al Tavolo di co-progettazione definitiva con l'Ente del Terzo Settore collocatosi in prima posizione nella medesima graduatoria.

L'Amministrazione Procedente si riserva la facoltà di procedere all'attivazione del Tavolo di co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, purché la relativa proposta progettuale risulti formalmente ammissibile e valutata positivamente in termini di congruità e coerenza rispetto agli obiettivi fissati nel Documento Progettuale (DP). In tale ipotesi, la Commissione procederà alla verifica dei requisiti e alla valutazione di merito dell'istanza, quale presupposto necessario per l'avvio delle successive fasi procedurali e per la conseguente stipula della Convenzione.

L'esito definitivo della procedura sarà formalizzato con un successivo provvedimento di individuazione dell'EAP. L'Amministrazione Procedente disporrà l'esclusione, in qualsiasi fase della procedura, degli ETS che dovessero risultare privi dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente Avviso.

Qualora l'Ente posizionato al vertice della graduatoria rinunci a partecipare, decada dai requisiti o non addivenga alla sottoscrizione dell'accordo definitivo per accertata impossibilità di convergenza progettuale in sede di Tavolo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria di merito, avviando il Tavolo di co-progettazione con l'Ente utilmente collocato nella posizione successiva.

Scopo del Tavolo è la definizione congiunta e condivisa tra l'Amministrazione Procedente e l'Ente designato, di un Progetto Definitivo (PD), che conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati dal Comune in sede di Documento Progettuale (DP). Qualora il Progetto Definitivo elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione nella successiva fase di stipula della Convenzione.

Tutte le operazioni e le sedute del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti.

Partecipando al presente Avviso pubblico, l'Ente selezionato esprime la propria liberatoria e manleva a favore del Comune di Cassino in merito all'utilizzo e alla pubblicazione delle informazioni relative alla Proposta Progettuale (PP) presentata, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, il Comune di Cassino è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopra menzionata.

CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il Progetto Definitivo, l'Ente selezionato sarà invitato dall'Amministrazione Procedente alla stipula di un'apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (**Allegato "Schema di Convenzione"**).

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso e nel Progetto Definitivo, regolerà i rapporti tra l'AP e l'EAP per la prosecuzione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

Con la stipula della Convenzione nella forma della scrittura privata l'Amministrazione Comunale inviterà il Soggetto selezionato a:

- versare l'importo relativo alle spese di segreteria e l'imposta di registro, se dovuta;
- produrre, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti (Associazione Temporanea di Scopo - ATS o altra forma di composizione plurisoggettiva), il relativo atto costitutivo. I costi relativi alla costituzione dell'ATS saranno a carico dell'EAP e non rimborsabili dall'AP. In ogni caso l'AP in sede di Convenzione dovrà avere come contraente un soggetto giuridico certo.
- sottoscrivere, contestualmente alla Convenzione, il relativo Contratto di Comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale sito in via S. Pertini (località San Bartolomeo), ai fini dello svolgimento delle attività del Centro, alle condizioni e con gli adempimenti cauzionali e assicurativi che saranno definiti dal Servizio competente.

A copertura dei rischi connessi allo svolgimento delle attività, l'EAP dovrà presentare, prima dell'avvio del servizio, idonea polizza assicurativa RCT/RCO in corso di validità. È ammesso l'utilizzo di una copertura assicurativa già in possesso dell'EAP, purché la stessa risulti tecnicamente ed espressamente estesa alla tipologia di interventi previsti dal Progetto Definitivo e sia valida per tutta la durata della Convenzione, esonerando il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso all'EAP dei costi sostenuti per l'esecuzione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Cassino trasferirà all'EAP le somme relative all'espletamento del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica dell'attuazione degli interventi e della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali e assistenziali.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite nella Convenzione.

Il Soggetto Attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dalla Convenzione.

L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010) e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Cassino, Piazza De Gasperi, CAP 03043, telefono 0776.2981, rappresentato dal Sindaco pro-tempore. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ente è la Dott.ssa Gioconda Di Francesco, contattabile per l'esercizio dei diritti degli interessati presso la sede municipale.



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali:

I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità connesse all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, ivi inclusa la stipula della Convenzione e dunque per finalità precontrattuali e contrattuali, ivi compresa l'esecuzione dei servizi e degli interventi oggetto della Convenzione, nonché per provvedere agli adempimenti amministrativo-contabili e ai relativi obblighi di legge.

Presupposto di liceità per il trattamento: adempimento degli obblighi contrattuali, adempimento degli obblighi di legge o di regolamento, finalità di rilevante interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione dell'Ente Attuatore Partner.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo:

I predetti dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi.

I dati dei candidati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non inferiore ai termini fissati dalla legislazione vigente in materia fiscale e contabile, o fino al termine di prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale, se superiore.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati:

In conformità alle disposizioni di legge o di regolamento comunali, i dati possono formare oggetto di comunicazione laddove ciò si renda necessario per esigenze amministrative e per la propria tutela. Inoltre, la comunicazione dei dati può essere effettuata a soggetti pubblici o autorità cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da specifiche disposizioni di legge o di regolamento.

Trasferimento dati ad un paese terzo o organizzazioni internazionali:

I dati personali dei candidati sono conservati, di norma, in server localizzati all'interno della UE e non vengono trasferiti in paesi extra-U.E. Laddove si rendesse necessario il trasferimento verso paesi terzi, lo stesso verrà effettuato solo verso paesi che garantiscano il livello di protezione adeguato stabilito agli artt. 45 e 46 del Reg. UE 2016/679.

Esistenza di processi decisionali automatizzati:

Il Comune non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere:

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui sopra. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Diritti degli interessati:

In ogni momento il candidato potrà esercitare i propri diritti, in qualità di interessato, nei confronti del Titolare del trattamento, in particolare potrà:

1. chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
2. ottenere la portabilità dei dati che lo riguardano;
3. revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei propri dati in precedenza prestato;
4. opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati;



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

5. proporre reclamo ad un'Autorità di controllo.

Informazioni finali:

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: **dpo@comunecassino.it**.

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione della Convenzione e relativi allegati.

PUBBLICITA'

Il presente avviso e tutti i documenti connessi sono pubblicati e resi disponibili:

- a) sull'albo pretorio on line del comune di Cassino;
- b) sul sito istituzionale del comune di Cassino nella sezione *Amministrazione trasparente* > *Bandi di gara e contratti* > *Fase di pubblicazione*;

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI:

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente Avviso è il dott. Aldo Matera, Titolare di Incarico di Elevata Qualifica nell'Area Servizi – Settore Servizi Sociali del Comune di Cassino.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito all'indirizzo PEC: **servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it**, all'attenzione del Settore Servizi Sociali del Comune di Cassino, entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposita file "FAQ" in costante aggiornamento.

DISPOSIZIONI FINALI E RICORSI

Il presente Avviso non determina alcun vincolo negoziale o obbligo per l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento in qualsiasi sua fase, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa, diritto o pretesa risarcitoria.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, nei termini e con le modalità previsti dal Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.).



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Area Servizi – Servizi Sociali

1) Allegati:

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Documento progettuale (DP);
- MOD. A): Istanza di partecipazione;
- MOD. B): Dichiarazione sostitutiva;
- MOD. C): Schema di proposta progettuale;
- MOD. D): Patto di Integrità;
- Allegato Schema di Convenzione.

Il Titolare di Incarico di E.Q.

Dott. Aldo Matera

Il Segretario Generale

Dirigente *Ad Interim* Area Servizi

Dott. Pasquale Loffredo